

Allegato G

Capitolato Speciale di Appalto ed

Elenco Prezzi Unitari

**NOLO CASSONI, PRELIEVO, TRASPORTO E RECUPERO FINALE DI FANGHI DERIVANTI DAL
TRATTAMENTO ACQUE REFLUE URBANE, PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE
GESTITI DA CIIP S.p.A. – TRE LOTTI**

Sommario

1.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.	IMPORTO DELL'APPALTO	4
3.	DURATA DELL'APPALTO	5
4.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	5
5.	ONERI E OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	9
6.	ONERI E OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	10
7.	AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
8.	DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	10
9.	VERIFICHE DI CONFORMITÀ.....	10
10.	RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI	11
11.	INADEMPIMENTI E PENALITÀ	11
12.	RISOLUZIONE	11
13.	RECESSO.....	12
14.	PAGAMENTO DELLE FATTURE	12
15.	ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO	13
16.	GARANZIA DEFINITIVA	13
17.	SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA	14
18.	SPESE CONTRATTUALI	14
19.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO	14
20.	FORO COMPETENTE	14
21.	NORMATIVA DI RINVIO.....	14
22.	CODICE ETICO	14
23.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato è finalizzato a regolare il servizio di "Nolo cassoni, prelievo, trasporto e recupero finale di fanghi derivanti dal trattamento acque reflue urbane, presso gli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP S.p.a.", CER 19 08 05, articolato in tre lotti.

Il servizio dovrà essere svolto presso gli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP S.p.a. di cui al seguente schema:

- **Lotto 1:** impianti Comunanza – Santa Maria, Ascoli Piceno – Marino – Campolungo, Offida – S. M. Goretti, per un quantitativo annuo presunto di 5.000 ton;
- **Lotto 2:** impianti Grottammare – San Leonardo, San Benedetto del Tronto – Brodolini, Cupramarittima – Taffetani per un quantitativo annuo presunto di 5.000 ton.
- **Lotto 3:** impianti Altidona – Marina, Fermo – Salvano – Lido – Basso Tenna, Pedaso per un quantitativo annuo presunto di 4.000 ton.

Le attività da svolgere consistono sinteticamente in:

- nolo cassoni scarrabili di contenimento della capacità di 10/12 mc., a seconda delle necessità;
- movimentazione dei cassoni scarrabili presso gli impianti;
- emissione del Formulario di Identificazione del Rifiuto;
- attività di raccolta dei rifiuti presso le unità di produzione, con l'impiego di mezzi ed attrezzature idonee alla movimentazione (travasamento, ribaltamento, scarramento) di contenitori di varie dimensioni e capacità, in parte forniti dalla Committente ed in parte dall'Appaltatore;
- pulizia delle superfici di deposito temporaneo dei cassonetti e container rifiuti, subito dopo le operazioni di raccolta;
- pesatura dei rifiuti presso uno degli impianti della Committente dotati di pesa o aziende terze in possesso di pesa certificate prima dell'avvio degli stessi a smaltimento/recupero;
- trasporto dei rifiuti presso impianti di smaltimento/recupero, mediante mezzi adeguatamente attrezzati ed autorizzati in relazione sia al Codice dalla Strada sia alle norme ambientali per la gestione rifiuti;
- smaltimento/recupero dei rifiuti presso impianti di destinazione specificatamente autorizzati, individuati a cura dell'Affidatario;
- prelievo ed effettuazione di analisi dei campioni di rifiuto generati per ciascun sito di produzione, ai fini del corretto smaltimento/recupero; tale analisi sarà ritenuta valida per l'intera durata del contratto.

I servizi oggetto di appalto sono dettagliatamente descritti al successivo art. 4.

Il servizio non è programmabile con cadenza predeterminata, pertanto, la CIIP S.p.a. non si assume alcun impegno nei confronti dell'Appaltatore riguardo la continuità, la tempistica e la quantità delle prestazioni da eseguire.

I rifiuti hanno caratteristiche che normalmente ne consentono il recupero nella produzione di compost o ad uso agronomico in genere. S'intende tuttavia che qualora nel corso del servizio per qualsiasi motivo sia esso legato a problemi tecnologici e gestionali sia a variazioni normative o in generale ne sussistano i presupposti per il loro conferimento ad altri usi, CIIP S.p.A. avrà la facoltà di procedere direttamente al loro recupero, inviando opportuna comunicazione all'Appaltatore fermo restando la vigenza del contratto fino al raggiungimento dell'80% dell'importo previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto (ai sensi del comma 12 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016).

Resta inteso fin d'ora che CIIP S.p.A. si riserva di attivare le prestazioni in oggetto anche solo per una sola quota parte degli impianti di depurazione indicati, e segnatamente per gli impianti le cui analisi di caratterizzazione fanghi evidenziano caratteristiche che consentono il recupero in agricoltura o i cui fanghi sono già smaltiti nell'ambito di altri contratti attivi.

Le caratteristiche dei fanghi prodotti dai suddetti impianti sono riportate in allegato.

CIIP S.p.A. avrà la facoltà di estendere il contratto a fanghi prodotti anche da altri impianti di depurazione alle stesse modalità e condizioni, e comunque previo accordo con l'appaltatore nel caso in cui si eccedesse la quantità annua.

IL CONCORRENTE POTRA' PARTECIPARE A TUTTI I LOTTI MA POTRA' AGGIUDICARSI SOLTANTO UNO.

QUALORA IL NUMERO DI PARTECIPANTI FOSSE:

- **INFERIORE A 3, IL TERZO LOTTO VERRA' AGGIUDICATO AL MIGLIOR OFFERENTE;**
- **INFERIORE A 2, I LOTTI VERRANNO AGGIUDICATO ALL'UNICO PARTECIPANTE;**

La CIIP S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere a ciascun aggiudicatario, per attività oggetto del presente Capitolato, prestazioni anche su impianti dell'altro lotto, in condizioni di particolare urgenza ed emergenza.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi di qualità tecnica richiesti da ARERA, si fa presente che, per ciascun lotto, almeno il 90% del quantitativo dei fanghi dovrà essere avviato a recupero e la parte restante in discarica.

2. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto, che va considerato quale importo massimo liquidabile all'Appaltatore, è stato definito moltiplicando le quantità presunte e il prezzo unitario a base d'asta ed è assunto quale valore di riferimento per la determinazione dell'ammontare massimo delle penali e dell'importo della garanzia definitiva.

Servizio	Prezzo unitario a base d'asta	Quantità annuale presunta	Oneri afferenti la sicurezza	Importo totale a base d'asta
LOTTO 1 CER 19 08 05 Nolo cassoni - prelievo - trasporto - smaltimento o recupero fanghi	Euro/ton. 220	ton. 5.000	0,2%	Euro 1.100.000
LOTTO 2 CER 19 08 05 Nolo cassoni - prelievo - trasporto - smaltimento o recupero fanghi	Euro/ton. 220	ton. 5.000	0,2%	Euro 1.100.000
Lotto 3 CER 19 08 05 Nolo cassoni - prelievo - trasporto - smaltimento o recupero fanghi	Euro/ton. 220	ton. 4.000	0,2%	Euro 880.000
T O T A L E				Euro 3.080.000

Tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA di legge.

La stima dell'importo di appalto è effettuata sulla base della previsione del fabbisogno della Committente ed è determinata al meglio delle possibilità e conoscenze attuali sulle presunte quantità nell'arco temporale di durata del contratto.

I costi della sicurezza, stimati in € 6.160,00, comprendono gli oneri per riunioni di cooperazione e coordinamento valutati pari allo 0,2%.

Si precisa che l'IMPORTO DEL CONTRATTO viene calcolato applicando il ribasso offerto sul prezzo unitario moltiplicato per le quantità presunte; tale importo resta fisso e invariabile per l'intera durata del contratto.

Non è previsto alcun importo contrattuale minimo garantito, pertanto, qualora alla scadenza di cui al successivo art. 3 non sia stato consumato l'intero importo del contratto, la Contraente non potrà avanzare alcuna pretesa ad alcun titolo, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

Il Contratto è del tipo "a misura" e valorizzato applicando i ribassi offerti in sede di gara all'elenco prezzi unitari di cui **all'Allegato G - Capitolato Speciale di Appalto ed Elenco Prezzi Unitari**.

Il servizio verrà contabilizzato secondo i prezzi unitari indicati nel documento d'offerta, applicato ai quantitativi effettivamente inviati a smaltimento/recupero **verificati a destino**.

I prezzi unitari di contratto come sopra definiti sono da ritenersi fissi ed invariabili per tutta la validità del Contratto; i prezzi unitari sono IVA di legge esclusa e dovranno intendersi comprensivi e compensativi di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto del Contratto, così come prescritto dall'insieme dei documenti contrattuali. In particolare, si considerano compresi nell'appalto e remunerati con i prezzi di contratto gli oneri ed obblighi di seguito riportati:

- tutte le spese e le tasse inerenti e conseguenti all'appalto, I.V.A. esclusa;
- i costi relativi all'esecuzione delle eventuali proprie analisi del materiale come sopra riportato;
- i costi relativi all'assistenza e alla direzione continua degli operai con personale idoneo;
- i costi relativi all'installazione sui cassoni di sistemi di copertura durante la loro permanenza presso gli impianti di depurazione;
- eventuali viaggi a vuoto dei trasportatori a causa di avarie presso gli impianti di depurazione fino ad un massimo di n. 5 viaggi/annui.

L'Appaltatore riconosce che i prezzi offerti comprendono tutti i costi necessari per realizzare gli interventi in piena sicurezza, che i prezzi per le prestazioni compiute comprendono gli utili d'impresa, le sue spese generali e accessorie per tutti gli oneri e che sono tutti soggetti all'offerta contrattuale.

3. DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio oggetto della presente procedura è stabilita in 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e, in ogni caso, fino alla concorrenza dell'importo contrattuale, nel caso in cui l'importo venga esaurito prima della scadenza temporale stabilita.

Qualora alla scadenza dei 12 (dodici) mesi non sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale, è facoltà della Committente disporre la prosecuzione del contratto sino a concorrenza dell'importo dello stesso e, comunque, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

CIIP spa si riserva, nel corso della durata del Contratto:

- la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto di Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ai medesimi termini e condizioni contrattuali;
- la facoltà di modificare, mediante proroga tecnica, la durata del contratto purché ancora in corso di esecuzione. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni ai medesimi termini e condizioni contrattuali o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le PRESTAZIONI da fornire sono di seguito dettagliate:

- nolo cassoni scarrabili di contenimento della capacità di 10/12 mc., a seconda delle necessità;
- movimentazione dei cassoni scarrabili presso gli impianti;
- emissione del Formulario di Identificazione del Rifiuto, di seguito anche FIR, che accompagna il trasporto dall'unità di produzione all'impianto di recupero/smaltimento.
Dovrà essere trasmessa alla Committente la quarta copia del FIR, a recupero/smaltimento avvenuto, rispettando le tempistiche stabilite dalla normativa vigente;
- attività di raccolta dei rifiuti presso le unità di produzione, con l'impiego di mezzi ed attrezzature idonee alla movimentazione (travaso, ribaltamento, scarramento) di contenitori di varie dimensioni e capacità, in parte forniti dalla Committente ed in parte dall'Appaltatore;

- pulizia delle superfici di deposito temporaneo dei rifiuti in cassonetti e container subito dopo le operazioni di raccolta;
- pesatura dei rifiuti presso uno degli impianti della Committente dotati di pesa o aziende terze in possesso di pesa certificate prima dell'avvio degli stessi a smaltimento/recupero. L'Affidatario a seguito dell'aggiudicazione è tenuto a fornire alla Committente l'elenco dettagliato del proprio parco macchine che utilizzerà per il servizio in affidamento, nel quale dovrà essere riportato il peso (tara) di ogni singolo automezzo oltre a fornire un elenco di tutti i contenitori con il peso della tara che l'Affidatario è tenuto a fornire; ne consegue che il quantitativo netto dei rifiuti generati sugli impianti sarà determinato attraverso la singola pesata dell'automezzo carico di rifiuto, a cui verrà sottratta la tara (automezzo + eventuale cassone);
- trasporto dei rifiuti presso impianti di smaltimento/recupero, mediante mezzi adeguatamente attrezzati ed autorizzati in relazione sia al Codice dalla Strada sia alle norme ambientali per la gestione rifiuti. Mediante la compilazione della dichiarazione di cui Allegato C - MD 7.5.11.14 - Dichiarazione validità documento fornitori, l'Appaltatore dovrà comunicare alla Committente la validità autorizzativa di ciascuna fase dell'affidamento (iscrizione all'Albo per la fase di trasporto, autorizzazione degli impianti per la fase di smaltimento/recupero) e depositare copia dei singoli atti autorizzativi;
- smaltimento/recupero dei rifiuti presso impianti di destinazione specificatamente autorizzati, individuati a cura dell'Affidatario; lo stesso dovrà garantire, senza sospensione alcuna per tutto il periodo di durata del contratto, la vigenza di accordi con gli impianti riceventi che consentano il regolare e corretto recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti presso gli impianti gestiti dalla Committente;
- prelievo ed effettuazione di analisi di un campione di rifiuto generato per ciascun sito di produzione, ai fini del corretto smaltimento/recupero; tale analisi sarà ritenuta valida per l'intera durata del contratto; l'analisi andrà effettuata entro 4 mesi dalla data del verbale di consegna lavori per gli impianti con produzione continuativa o al primo smaltimento utile per gli impianti con produzione saltuaria. Le analisi devono essere volte ad individuare i composti potenzialmente presenti in base al ciclo produttivo.

Durante lo svolgimento del servizio l'Affidatario dovrà adottare tutte le cautele necessarie al fine di non danneggiare i contenitori; qualora l'Affidatario dovesse anche accidentalmente danneggiare i contenitori, è tenuto ad intervenire (sostituendoli) attraverso la propria assicurazione, comunque l'Appaltatore è tenuto a risarcire la Committente del danno causato.

Per gli impianti privi di contenitori, l'Affidatario dovrà mettere a disposizione contenitori in numero e dimensioni adeguate e a perfetta tenuta di liquidi, così da non provocare sversamenti nell'ambiente circostante; nel caso in cui i contenitori non fossero più idonei all'uso, l'Affidatario avrà l'obbligo di provvedere alla loro immediata sostituzione. I contenitori forniti per lo svolgimento del servizio dovranno essere contrassegnati con il peso della loro tara. La Committente si riserva la facoltà di chiedere la verifica periodica presso le proprie pesa del contrassegno riportato sui contenitori.

Qualora, in via eccezionale, fosse necessario per ragioni di manutenzione delle proprie infrastrutture, per l'esecuzione di nuove opere e per qualunque altra necessità, la Committente potrà movimentare i contenitori all'interno dei propri impianti.

Gli impianti di depurazione oggetto dell'appalto trattano liquami provenienti da scarichi domestici e, in maniera minore, da scarichi industriali le cui caratteristiche chimico-fisiche sono contenute nei limiti della Tab. 3, All. 5, del D. Lgs. n. 152/2006.

E' compito dell'Appaltatore verificare l'idoneità del sistema di smaltimento da adottare, mediante le analisi che saranno messe a disposizione dalla CIIP S.p.a., su vaglio e sabbie e tutte le eventuali ulteriori analisi che nel corso dello svolgimento del servizio fossero necessarie per disposizioni legislative o su richiesta dell'Autorità di controllo.

I rifiuti sono resi disponibili in apposito cassone scarrabile della capacità di circa 10-15 mc e/o cassonetti metallici per compattatori urbani o big-bags di dimensioni idonee alla tipologia del sistema di raccolta presso i singoli impianti di depurazione.

L'Appaltatore è tenuto a dotarsi di tutte le attrezzature/macchine atte a consentire il carico, in modo autonomo, del vaglio e delle sabbie sugli automezzi utilizzati per il servizio (detta prestazione s'intende compresa nel prezzo offerto).

Resta in ogni caso a carico esclusivo dell'Appaltatore l'adozione di misure di sicurezza nel trasporto del taglio e delle sabbie e il rispetto delle norme in materia di difesa dell'ambiente e del Codice della Strada.

Trattandosi di appalto connesso allo svolgimento di un pubblico servizio l'Appaltatore comunque non potrà, in nessun caso, sospendere il servizio, pena la rescissione del contratto senza alcun riconoscimento di ordine economico e salva l'azione di risarcimento del maggior danno della Stazione Appaltante.

Fermo restando che la quantità complessiva è da ritenere indicativa ai fini della formulazione del prezzo unitario, sarà facoltà di CIIP S.p.a. adeguare gli interventi richiesti in relazione all'esigenza dell'impianto di depurazione, e comunque, sino ad esaurimento dell'importo complessivo di contratto.

L'Appaltatore è tenuto a dotare tutti i cassoni di idonei sistemi di copertura che consentano di coprire gli stessi non solo durante il trasporto ma anche durante il periodo di permanenza presso gli impianti di depurazione (nel caso in cui ci fosse la necessità di uno stoccaggio temporaneo). I sistemi di copertura dovranno consentire al personale CIIP S.p.a. presente presso l'impianto di depurazione di coprire gli stessi in un periodo inferiore o uguale a cinque minuti. I cassoni dovranno essere consegnati in condizioni ottimali e dovranno essere sostituiti, su semplice richiesta, ogniqualvolta – a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante – non sussistessero tali condizioni. I cassoni scarrabili, dove utilizzabili, dovranno avere caratteristiche tali da renderli tra loro equivalenti ed intercambiabili, al fine di garantire con lo stesso automezzo la contemporanea consegna di cassoni vuoti presso gli impianti di depurazione e il ritiro di cassoni contenenti il rifiuto.

Sono a esclusivo carico dell'Appaltatore tutte le operazioni inerenti al servizio, che devono essere eseguite autonomamente dal personale dell'Appaltatore, ancorché in taluni casi e a discrezione di CIIP S.p.a. possa assistere il proprio personale. Gli interventi richiesti dovranno essere effettuati con personale tecnico di provata capacità ed idoneo - per numero e qualità - alle necessità derivanti dalle esigenze operative della CIIP S.p.a.

L'Appaltatore è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi adoperati per il trasporto e dovrà pertanto dimostrare di avere idonee attrezzature e maestranze per svolgere il servizio richiesto da CIIP S.p.a., pena la sospensione contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'appaltatore, saltuariamente per controlli interni sul corretto svolgimento del servizio, copia del tabulato dei percorsi tracciati con GPS dei mezzi adibiti al trasporto, limitatamente ai giorni e alle targhe impegnate nel servizio per il servizio fornito.

Prima dell'inizio del servizio sarà effettuata la verifica delle capacità tecniche e operative degli automezzi e delle attrezzature che l'Appaltatore intende utilizzare nel corso del contratto; quelli non ritenuti idonei non potranno essere utilizzati dall'Appaltatore.

CIIP S.p.a. si riserva di eseguire in qualsiasi momento opportune verifiche in ordine all'espletamento del servizio in base alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto. Inoltre, nel caso in cui un automezzo e/o un'attrezzatura non fosse ritenuto idoneo/a l'Appaltatore dovrà provvedere - entro quattro giorni - alla sua regolarizzazione; scaduto tale termine senza che lo stesso vi abbia provveduto, CIIP S.p.a. potrà provvedere alla rescissione del contratto con semplice comunicazione scritta.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore si obbliga a:

- adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie - in particolare quelle antinfortunistiche - al fine di garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In tal senso l'Appaltatore si obbliga ad adottare e ad osservare il Piano Operativo di Sicurezza redatto secondo le normative vigenti; in particolare si dovrà tenere conto di quanto previsto dalla normativa vigente per quanto riguarda il rischio biologico per lavori su impianti di depurazione acque reflue;
- eseguire gli interventi richiesti dal personale CIIP S.p.a. con personale tecnico idoneo - per numero e qualità - e di provata capacità;
- possedere o avere la piena disponibilità di tutte le necessarie autorizzazioni allo svolgimento dell'attività di trasporto oggetto dell'appalto, nonché a dare immediata comunicazione a CIIP S.p.a. dell'eventuale sospensione o revoca delle suddette autorizzazioni da parte delle Autorità preposte.

Per gli autisti dovrà essere ottemperato quanto previsto al comma 4 dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sorveglianza sanitaria.

Si precisa che presso gli impianti sarà presente personale CIIP S.p.a. all'atto del prelievo del rifiuto, ad esclusione delle giornate di sabato, domenica e delle altre festività nazionali, nel seguente orario dalle h. 08:00 alle h. 18:00.

All'infuori di tale orario, come pure il sabato e nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio recarsi presso l'impianto. Se, su richiesta dell'Appaltatore, CIIP S.p.a. autorizzerà il prolungamento dell'orario l'Appaltatore non avrà diritto a compenso o indennità di sorta.

Qualsiasi attività dell'Appaltatore che possa, anche in minima parte, influire sull'esercizio dell'impianto di depurazione, non potrà essere eseguita se non dopo adeguato coordinamento con i responsabili di CIIP S.p.a. e previa specifica autorizzazione.

Nessun compenso aggiuntivo sarà riconosciuto all'Appaltatore per eventuali interruzioni della sua attività/lavori conseguenti alle attività di coordinamento di cui al paragrafo precedente.

Qualsiasi intervento su opere e/o impianti esistenti, siano essi in esercizio o momentaneamente disattivi, dovrà essere concordato con i responsabili CIIP S.p.a., nel rispetto delle procedure in uso presso l'impianto di depurazione, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Se nel corso del contratto si riscontrassero variazioni alla qualità del rifiuto di entità tale da precludere il conferimento negli impianti originariamente previsti dall'autorizzazione, la CIIP S.p.a. si impegna a comunicarlo tempestivamente all'Appaltatore, fornendo gli eventuali relativi rapporti di analisi; CIIP S.p.a. si impegna inoltre a effettuare in contraddittorio tutte le necessarie analisi di verifica su campioni concordati.

L'Appaltatore ha facoltà di sottoporre alla Stazione Appaltante ulteriori siti per il conferimento dei rifiuti oggetto del servizio previo verifiche da parte della Stazione Appaltante.

In caso di chiusure programmate dei siti di smaltimento/recupero, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante; nel periodo immediatamente precedente alle chiusure programmate l'Appaltatore dovrà garantire l'aumento delle frequenze di conferimento dagli impianti individuati dalla Stazione Appaltante.

In caso di chiusura non programmata degli impianti di smaltimento/recupero l'Appaltatore deve sempre garantire la continuità del servizio reperendo un nuovo impianto cui conferire i rifiuti oggetto della presente procedura di gara.

PROCEDURA DI PESATURA

Negli impianti di depurazione dotati di sistema di pesatura certificata, dovranno essere controllate le quantità movimentate.

Laddove non sono previsti sistemi di pesatura, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare il peso in partenza presso aziende terze in possesso di pese certificate, fermo restando che ai fini contabili varrà sempre il peso verificato a destino.

Prima di iniziare le operazioni di posizionamento dei cassoni, l'operatore CIIP S.p.a. verificherà visivamente che i cassoni siano effettivamente vuoti; nel caso in cui l'esito di questo controllo fosse negativo non si darà inizio alle successive operazioni.

SISTEMA DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

I tempi e le modalità di prelievo e trasporto dei rifiuti saranno disposti da CIIP S.p.a. mediante comunicazioni via email secondo le necessità dei singoli impianti di depurazione.

Sono a esclusivo carico dell'Appaltatore tutte le operazioni inerenti al servizio, che devono essere eseguite autonomamente dal personale dell'Appaltatore, ancorché in taluni casi e a discrezione di CIIP S.p.a. possa assistere il proprio personale. Gli interventi richiesti dovranno essere effettuati con personale tecnico di provata capacità ed idoneo - per numero e qualità - alle necessità derivanti della CIIP S.p.a. comunicate di volta in volta.

Resta inteso che, ove nel corso della durata contrattuale, i sistemi informatici di CIIP S.p.a. ai fini della gestione tecnica ed economica dovessero essere aggiornati o modificati, l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarsi senza aver nulla a che pretendere ad alcun titolo. In ogni caso sarà garantita all'Appaltatore tutta la formazione necessaria per il corretto utilizzo dei sistemi.

5. ONERI E OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante è certificata ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001.

L'Appaltatore dovrà tenere in particolare considerazione tutti gli aspetti in qualche modo riconducibili a tematiche di qualità, sicurezza, ambiente, responsabilità sociale di impresa e energia (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si citano gli aspetti di risparmio energetico, emissione di rumore, emissione in atmosfera, marcature di prodotto specifiche, individuazione e valutazione preventiva degli aspetti ambientali correlati e quant'altro riconducibile alle tematiche della qualità e dell'ambiente).

Il servizio in oggetto sarà svolto all'interno di impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio. Per quanto sopra, si evidenziano i rischi che ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 l'Appaltatore dovrà tenere presenti per la salute dei lavoratori, che rendono necessaria l'attuazione di misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza:

- rischio di incendio e scoppio connesso alla produzione e stoccaggio di biogas;
- rischio di esposizione a sostanze nocive dove si impiegano prodotti chimici e reagenti;
- rischio di caduta in vasche a spinta idrostatica ridotta;
- rischio di esposizione a rumore ove operano soffianti e compressori;
- rischio biologico connesso con il trasporto e la depurazione delle acque reflue e il trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto si precisa che gli impianti di fognatura, depurazione e sollevamento delle acque reflue rientrano nel campo di applicazione del titolo X del DL 81/2008, "esposizione da agenti biologici" così come previsto nell'allegato XLIV "Elenco esemplificativo di attività lavorative che possono comportare la presenza di agenti biologici" alla voce 7: ATTIVITÀ NEGLI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO.

Tali impianti di depurazione biologica e di sollevamento (con reflui prevalentemente di origine civile) rientrano nella categoria "Agente biologico del gruppo 2": un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori, è poco probabile che si propaghi nelle comunità, sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dall'Art. 26 del citato D. Lgs. n. 81/2008, e s.m.i., CIIP S.p.a. ha predisposto una bozza del DUVRI (**Allegato H**): non sono previste interferenze tra lavori della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore ma, se nel corso delle prestazioni si dovessero verificare condizioni di rischio dovuti ad interferenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, sarà valutata - ed eventualmente confermata - la validità del DUVRI o, se del caso, ne sarà redatto uno specifico o un relativo verbale di cooperazione e coordinamento per la singola attività. L'Appaltatore, con la sottoscrizione dell'offerta, dichiara di aver ricevuto informazione sulle condizioni di lavoro in presenza dei rischi sopraccitati e di adottare tutte le misure di protezione necessarie ad evitare rischi per la salute dei lavoratori.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria di cause di forza maggiore.

La realizzazione di interventi in presenza di opere funzionanti potrebbe generare una situazione di pericolo se non venissero adottate tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori addetti al servizio.

Si precisa altresì che l'accesso alle sedi e agli impianti di depurazione è consentito esclusivamente alle persone ed ai mezzi preventivamente autorizzati, e alle persone che hanno ricevuto le informazioni sui rischi specifici e sulle norme comportamentali da adottare all'interno delle sedi e degli impianti, ovvero a quelle delle imprese che hanno sottoscritto i relativi documenti ad attestazione di essere stati edotti sugli stessi rischi nonché sulle norme comportamentali da rispettare.

Sarà fatto divieto assoluto di accesso alle sedi e agli impianti CIIP S.p.a. al personale e ai mezzi non autorizzati e/o diversi da quelli preventivamente comunicati e autorizzati.

Per quanto sopra, prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a CIIP S.p.a.:

- il nominativo del proprio **RESPONSABILE TECNICO** (capo commessa) professionalmente qualificato, unitamente alla dichiarazione dell'interessato di accettazione dell'incarico. Il Responsabile Tecnico sarà un tecnico specializzato, munito di delega scritta, che si assumerà ogni responsabilità di Legge

e provvederà alla conduzione del personale operativo. Oltre ciò il Responsabile Tecnico dell'Appaltatore sarà titolare di ogni incombenza relativa alla direzione del servizio nelle varie fasi presso gli impianti di depurazione di CIIP S.p.a., con conseguenti responsabilità amministrative, civili e penali, e rimarrà - ad ogni effetto - l'unico responsabile della sicurezza, per danni o sinistri di qualsiasi entità che avessero a verificarsi a persone e/o a cose in conseguenza della cattiva esecuzione delle prestazioni e di mancanza di adeguate cautele.

- l'elenco del personale e degli automezzi (con le relative targhe) che saranno impiegati nelle attività oggetto del servizio. Tale obbligo si intende esteso anche nel caso di subappalto.

Ogni variazione (sia relativa al personale impiegato sia agli automezzi) dovrà essere comunicata dall'Appaltatore a mezzo PEC.

Durante lo svolgimento del servizio il personale dell'Appaltatore dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento (corredata di fotografia), contenente le generalità del lavoratore, la data di nascita e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 18, lett. u), d. lgs. n. 81/2008).

L'Appaltatore dovrà rendere edotto il proprio personale delle misure di sicurezza relative alla prevenzione degli infortuni, dovrà organizzare e provvedere alla conduzione degli interventi con mezzi adeguati e conformi alle norme vigenti, e gli utilizzatori dovranno essere adeguatamente addestrati al loro utilizzo.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione dell'offerta e con la presa visione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, solleva da ogni responsabilità, sia civile sia penale, la Stazione Appaltante e il personale da essa preposto alla direzione e alla sorveglianza, per qualunque danno a persone e/o cose, durante l'intero svolgimento del servizio.

6. ONERI E OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si impegna a collaborare con l'appaltatore per la migliore riuscita dei servizi affidati; tra l'altro si impegna a:

- mettere a disposizione dell'appaltatore presso i diversi impianti il proprio personale necessario per garantire l'accessibilità nei normali orari di lavoro;
- comunicare all'appaltatore il nominativo del Referente tecnico di ciascuno degli impianti in cui dovranno svolgersi i servizi, con il quale l'appaltatore deve rapportarsi, e a comunicargli tempestivamente eventuali variazioni e/o sostituzione degli stessi;
- garantire l'accessibilità degli impianti ai mezzi dell'appaltatore, comunicando tempestivamente a quest'ultimo ogni eventuale impedimento che possa verificarsi per il regolare accesso dei mezzi adibiti allo svolgimento dei servizi affidati;
- garantire il rispetto degli orari concordati con l'appaltatore per la movimentazione dei cassoni scarrabili;
- fornire tempestivamente all'appaltatore tutte le necessarie autorizzazioni di propria competenza occorrenti per il regolare svolgimento dei servizi affidati.

7. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

8. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

9. VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio oggetto del presente capitolato sarà sottoposto a verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite.

Le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni sono state eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni previsti nel presente Capitolato, nonché nel rispetto delle normative di settore.

10. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

L'aggiudicatario assume la responsabilità nei confronti della CIIP S.p.a. e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la CIIP S.p.a. manlevato da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'aggiudicatario dovrà, in relazione a tutte le responsabilità assunte, presentare, prima dell'inizio dell'appalto, polizza assicurativa R.C.T. stipulata con primaria compagnia assicurativa che preveda:

- l'Istituto quale contraente;
- l'indicazione esplicita dell'attività assicurata coincidente con l'attività appaltata;
- la copertura per responsabilità danni;
- un massimale pari ad almeno € 2.000.000,00;
- la copertura per danni ambientali con un massimale pari ad almeno € 1.000.000,00.

Copia della polizza, specifica o come appendice alla polizza esistente, dovrà essere consegnata a CIIP S.p.a. prima della stipula del contratto.

11. INADEMPIMENTI E PENALITÀ

In caso di inadempimento di uno o più degli obblighi di cui al presente capitolato, la CIIP S.p.a. avrà la facoltà di applicare una penale giornaliera compresa tra 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione all'entità dell'inadempimento ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

Le penali non possono superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, pena la facoltà di risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

Ogni contestazione sarà comunicata all'appaltatore a mezzo PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni prima della definitiva decisione della stazione appaltante sull'irrogazione delle penali.

L'importo delle penali irrogate potrà essere fatturato all'appaltatore oppure detratto dal primo pagamento utile o dalla cauzione definitiva prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Qualora venisse escusso, anche parzialmente, il deposito cauzionale l'appaltatore dovrà provvedere alla integrazione dell'entità originale del deposito stesso entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa comunicazione formulata dalla stazione appaltante.

L'applicazione delle penali previste nel presente capitolato non esime l'appaltatore dal risarcimento degli ulteriori danni o oneri subiti dalla stazione appaltante in conseguenza degli inadempimenti dell'appaltatore medesimo.

12. RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario.

Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;

- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

13. RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

14. PAGAMENTO DELLE FATTURE

Mensilmente, e comunque per importi mai inferiori al 5% dell'importo contrattuale, la ditta affidataria del servizio emetterà fattura o altro documento fiscalmente valido intestato a "CIIP S.p.a."

Le fatture emesse saranno liquidate entro 60 giorni data fattura, previa verifica della regolarità dello svolgimento del servizio e previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.a. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto. La mancata indicazione del codice CIG non consentirà la liquidazione della fattura.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Prima dell'emissione della fattura, con cadenza quindicinale (15 giorni) l'appaltatore dovrà trasmettere un documento di sintesi tabellare delle attività (Tabella di Sintesi dei Servizi Prestati) che saranno ricomprese in fattura nel quale dovranno essere evidenti:

- data dell'intervento;
- codice e denominazione dell'impianto;
- data della comunicazione CIIP S.p.a.;

- codice FIR;
 - quantitativo effettivamente conferito a destinazione;
 - prezzo unitario;
 - prezzo del singolo intervento;
- al fine di effettuare un eventuale contraddittorio con i tecnici della CIIP S.p.a.

Potranno essere inserite in fattura solo le attività che rispettano i seguenti requisiti:

- **sulla tabella di sintesi e raccolta delle attività (Tabella di Sintesi dei Servizi Prestati) sia apposta la firma da parte del legale rappresentante della ditta appaltatrice e del direttore dell'esecuzione del contratto designato dalla CIIP S.p.a.;**
- **siano state consegnate al protocollo aziendale della CIIP S.p.a. le quarte copie di ciascun FIR relativo alle attività inserite nella tabella.**

L'eventuale incompletezza della documentazione di cui sopra determinerà l'interruzione dei tempi stabiliti per il pagamento, che riprenderanno solo ad avvenuto completamento della documentazione stessa.

I mandati di pagamento saranno intestati direttamente all'Appaltatore e i costi sostenuti per le operazioni di incasso saranno a carico dello stesso.

Sull'importo del corrispettivo sarà operato il recupero degli importi eventualmente dovuti a titolo di detrazioni e penali per inadempienze e/o infrazioni, nonché il recupero dei danni regolarmente contestati ed accertati.

15. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO

Su richiesta dell'appaltatore, nei limiti delle risorse disponibili, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 30% del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

16. GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

17. SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

18. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

19. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto è ammesso secondo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016.

20. FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il Tribunale di Ascoli Piceno.

21. NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio al codice civile ed alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

22. CODICE ETICO

L'appaltatore si obbliga a rispettare, ed a far rispettare al proprio personale apicale e sottoposto, il Codice Etico di CIIP S.p.a., accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni.

La stazione appaltante ha inoltre approvato il Modello ex D.Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza che ha il compito di sovrintendere il funzionamento e l'osservanza del Modello stesso.

La sottoscrizione del contratto ha valore di presa visione del Codice Etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001, scaricabili on-line dal sito web: www.ciip.it.

L'appaltatore manleva la stazione appaltante per eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione del citato Codice Etico e/o del Modello ex D.Lgs. 231/2001, da parte dell'appaltatore o del suo personale apicale o sottoposto.

Qualora l'appaltatore, o il suo personale apicale o sottoposto, violi le norme previste dal Codice Etico e/o del Modello ex D.Lgs. 231/2001 e/o si renda responsabile di una delle fattispecie delittuose previste dalla normativa anticorruzione contenuta nella Legge 190/2012, la stazione appaltante avrà la facoltà di recedere per giusta causa e senza alcun indennizzo dal contratto; nei casi più gravi di risolverlo, di diritto e in danno dell'appaltatore, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni patiti o patendi.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 – come adeguato con D.Lgs. n. 101/2018 al Regolamento UE 679/2016, il concorrente è informato che i dati personali acquisiti ai fini della presente procedura, ivi compresi quelli raccolti in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., verranno trattati esclusivamente nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'informativa completa di cui all'art. 13 del predetto Regolamento UE 679/2016, cui si rimanda, è pubblicata sul sito aziendale all'indirizzo www.ciip.it nella sezione "Bandi e Avvisi".

Il Responsabile del Procedimento Tecnico
Dott. Ing. Claudio Bernardo Carini

ELENCO PREZZI

NOLO CASSONI, PRELIEVO, TRASPORTO E RECUPERO
FINALE DI FANGHI DERIVANTI DAL TRATTAMENTO ACQUE
REFLUE URBANE, PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE
GESTITI DA CIIP S.p.a. – TRE LOTTI

Descrizione voce di prezzo	Unità di misura	Prezzo unitario a base d'asta	Oneri afferenti la sicurezza
CER 19 08 05 Nolo cassoni - prelievo - trasporto - smaltimento o recupero fanghi derivanti dal trattamento acque reflue urbane	Euro/ton.	220	0,2%